



PARCO NATURALE MONTAVIC PARC NATUREL

**Parco Naturale  
MONT AVIC**

11020 Champdepraz  
Loc. Fabbrica n. 164  
Valle d'Aosta / Italia

Tel. 01 25 960643  
Fax: 01 25 961002

Cod. Fisc. 90007180079  
P. IVA 00564270072

[www.montavic.it](http://www.montavic.it)  
e-mail [info@montavic.it](mailto:info@montavic.it)



## **ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2011 RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2012)

Il Consiglio ha effettuato 6 sedute producendo 74 atti deliberativi, cui si sommano 201 determinazioni del Presidente e dei responsabili dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze. Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, è stato approvato un nuovo Regolamento di funzionamento degli organi dell'Ente.

Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al rinnovo e al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della registrazione EMAS. I certificatori accreditati della società Certiquality hanno effettuato la visita ispettiva in giugno, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme vigenti; il secondo aggiornamento del documento "Dichiarazione ambientale 2009-2012" è stato esaminato con esito favorevole dal Comitato per l'Ecolabel e Ecoaudit.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato in luglio il Piano della performance, la mission e la vision dell'Ente seguendo le linee guida elaborate dall'Amministrazione regionale. Per buona parte delle attività svolte dal personale, tale Piano utilizza il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse.

Per quanto riguarda il nuovo Piano di Gestione Territoriale, ho provveduto a rivedere il testo insieme al Direttore e ad un consulente esterno al fine di sottoporlo al Consiglio di Amministrazione per l'adozione entro il primo semestre del 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto per una nuova immagine coordinata del Parco redatto dallo studio Narcisi & Siva, vincitore del concorso bandito lo scorso anno. Il Direttore ha redatto un piano operativo per il progressivo adeguamento alla nuova *visual identity* di insegne, stampati e altri supporti grafici; nel corso del 2012 verrà ufficialmente adottato il nuovo logo e applicato il manuale operativo redatto da Narcisi & Siva; per il sito web del Parco è prevista una revisione della piattaforma operativa e del *site design*.

Nel corso del 2011 la Commissione per pareri su interventi nel Parco si è riunita 3 volte per esaminare proposte concernenti:

- Interventi di realizzazione ed adeguamento dell'acquedotto comunale nei pressi della località Pra Oursie;
- Interventi di realizzazione ed adeguamento dell'acquedotto comunale nei pressi della località Pra Oursie – progetto preliminare datato aprile 2011;

- Impianto idroelettrico di Champdepraz – ripristino traversa sul torrente Chalamy in località Chevrère nel Comune di Champdepraz.

Riguardo alla gestione del comprensorio ex-Teksid, in data 28 febbraio è stato stipulato fra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Fiat Partecipazioni spa il contratto di affrancazione dei terreni e dei fabbricati. Detti beni, in concessione al Parco, sono stati attivamente gestiti come negli anni precedenti mediante locazione ad aziende agricole con monticazione di bestiame bovino e caprino. In applicazione del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con la società La Rochelle di Charvensod, è proseguita l'attività dell'agriturismo "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie, comprendente la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian-Tsaté e La Nouva. Anche nel 2011 i risultati conseguiti dall'azienda sono risultati positivi e si è riscontrato un sensibile aumento delle presenze turistiche. Permangono i problemi legati all'approvvigionamento energetico, per i quali il Consiglio di Amministrazione ha già da tempo auspicato l'installazione di pannelli fotovoltaici in grado di integrare le carenze della micro centrale idroelettrica esistente. Nel corso del 2011 alcuni fatti hanno reso potenzialmente possibile la realizzazione entro breve termine di tale intervento:

- il curatore fallimentare dell'Impresa Nasso Giorgio ha comunicato che non sarà richiesta al Parco nessuna ulteriore liquidazione di somme per i lavori di recupero dei fabbricati rurali di Pra Oursie e Pian Tsate, con conseguente piena disponibilità da parte dell'Ente dei fondi a suo tempo stanziati dalla Regione ed accertati come residuo al completamento dei lavori da parte dell'impresa subentrata alla ditta Nasso;
- l'Ente ha partecipato con successo ad un bando di Federparchi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili all'interno delle aree protette, ottenendo un finanziamento pari a € 30.000,00 pari al massimo del contributo ammissibile;
- il Comune di Champdepraz ha proposto alcuni interventi di miglioramento dell'acquedotto comunale che comportano fra l'altro la possibilità di turbinare a Pra Oursie l'acqua attualmente captata nei dintorni di Fie.

L'abbinamento della produzione degli impianti idroelettrico e fotovoltaico consentirebbe un adeguato approvvigionamento energetico senza generare sensibili impatti negativi sull'ambiente; si auspica che nel corso del 2012 tali dispositivi possano essere realizzati e resi operativi.

Nell'ambito del programma POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono stati appaltati i lavori di riqualificazione di Villa Biamonti finalizzati alla realizzazione di un nuovo centro visitatori. Sono stati eseguiti alcuni interventi di demolizione e sono state esperite le procedure per la messa in sicurezza dell'area di cantiere (spostamento cavi delle reti elettrica e telefonica, disposizioni legate all'occupazione di suolo pubblico e alle norme vigenti in materia di strade regionali. Il Direttore ha presentato in due differenti occasioni al Comitato di pilotaggio un dettagliato resoconto delle attività svolte ed alcune modifiche al programma operativo definito lo scorso anno, funzionali a consentire il completamento delle opere entro i termini previsti dal programma. Al fine di garantire l'inaugurazione della struttura nel più breve tempo possibile, è stata avviata la fase di progettazione scientifica ed architettonica degli allestimenti, nonché l'acquisizione di reperti. Il progetto preliminare, redatto da un gruppo di professionisti sulla base delle tematiche individuate dagli specialisti di ambito naturalistico, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre. Il contributo concesso dalla Fondazione CRT pari a € 35.000,00 è stato interamente utilizzato e rendicontato.

Le criticità riguardanti la viabilità di accesso al Parco, di evidente interesse per la funzionalità del futuro Centro visitatori di Villa Biamonti, sono state discusse in data 11 giugno durante un primo

sopralluogo alla presenza dell'Assessore alle Opere pubbliche: nell'occasione sono state ipotizzate possibili soluzioni di miglioramento della strada Castello – Mont Blanc – Cort – Dondena.

Nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 – Progetto “Gioparchi” l'Ente Parco ha avviato le azioni di propria competenza affidando a due professionisti la progettazione degli interventi; il progetto preliminare è stato approvato come previsto nel mese di agosto, consentendo il successivo avvio della fase di acquisizione di autorizzazioni e pareri. E' stata inoltre avviata la sperimentazione di sistemi di mobilità sostenibile, che proseguirà nel 2012. Il Direttore ha partecipato in qualità di membro alle attività del Comitato di pilotaggio del progetto e gli uffici hanno provveduto a raccogliere la documentazione prodotta dai comuni di Champdepraz e Champorcher (soggetti co-attuatori) e ad inviare periodicamente al Servizio Aree Protette i rendiconti tecnici e finanziari di avanzamento del progetto per le valli del Mont Avic. Infine, il 23 luglio è partito da Covarey il “viaggio evento promozionale” organizzato da Fondation Grand Paradis nell'ambito del Progetto “Gioparchi”.

Per quanto riguarda il progetto cofinanziato dalla Comunità Europea “PHENOALP” (Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia, 2007-2013), sono proseguite con regolarità le diverse attività programmate. L'autorità competente ha approvato una proroga della scadenza del progetto alla fine di marzo 2012 e entro tale data il Leader partner produrrà la relazione conclusiva contenente dettagli riguardanti tutte le attività che hanno coinvolto il Parco Naturale Mont Avic (azioni 1, 4, 6, 7 e 8). In occasione della conferenza finale del progetto, organizzata dal leader partner ARPA Valle d'Aosta a Torgnon nei giorni 12-14 ottobre, il Direttore ha presentato una relazione riguardante l'azione Phéno\_zoo e sono stati esposti due poster riguardanti attività svolte nell'ambito del Parco. Le guardaparco G. Bosio e F. Foghino hanno collaborato alla realizzazione di attività con le scuole (azione 7) seguendo le linee guida prodotte dal Servizio Aree Protette, responsabile dell'azione; hanno inoltre partecipato all'incontro organizzato dal suddetto servizio a Fénis in data 6 ottobre.

In occasione dell'“Anno internazionale delle foreste”, il Parco ha realizzato o contribuito a realizzare numerose iniziative:

- in collaborazione con la Société de la Flore Valdôtaine e col Comune di Issogne, nell'ambito dell'Anno internazionale delle Foreste, il Direttore ha tenuto due conferenze ad Aosta e Issogne rispettivamente in data 24 febbraio e 15 aprile e ha guidato un'escursione sino al Lac de Panaz l'11 giugno;
- in data 17 luglio si è svolta un'escursione guidata a cura del Parco alla scoperta degli alberi vetusti presenti nei dintorni del Lac Cornu di Champdepraz (collaboratore esterno: dr. Giovanni Leonelli);
- il 23 e 24 luglio sono state organizzate due escursioni guidate e due conferenze presso il Centro visitatori di Covarey (esperti esterni: dr. Flavio Vertui e collaboratori, dr. Ezio Gerbore);
- il 16 dicembre presso il salone regionale di Aosta il Direttore ha tenuto insieme al biologo e fotografo M. Broglio una conferenza dedicata alla fauna degli ambienti boscati;
- l'Associazione Mountain Photo Festival è stata incaricata di realizzare una campagna fotografica di valore documentale ed artistico; nel corso del 2012 il materiale prodotto e acquisito dal Parco verrà presentato al pubblico e valorizzato in vario modo;
- allo studio Sanguinetti comunicazioni è stata affidata la realizzazione di un breve video promozionale ad alta definizione.

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di manifestazioni, incontri e convegni:

- a) Fiera del turismo CMT2011 (Stoccarda 21 gennaio, Presidente);
- b) Assemblea generale della Convenzione delle Alpi (Brdo – Slovenia 8 marzo, Direttore), nel corso della quale sono stati formalmente premiate alcune aree protette alpine facenti parte di corridoi ecologici di particolare valore ambientale fra le quali il Parco Naturale Mont Avic e il Parco Nazionale Gran Paradiso;
- c) Convegno organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali dal titolo "Il buon governo della montagna" (Aosta 19 marzo, Direttore);
- d) Presentazione del logo del sistema Natura Valle d'Aosta nell'ambito del progetto "VDA Nature Métro" (Aosta 29 luglio, coadiutore tecnico L. Gyppaz);
- e) Assemblea generale del "Comité Fédéral des Sociétés des Emigrés Valdôtains" (Sala polivalente del Centro visitatori di Covarey 6 agosto, Presidente);
- f) Incontro di presentazione delle attività del Bureau du tourisme (Verrès 10 settembre, guardaparco F. Foghino);
- g) Workshop "Green Public Procurement" – acquisti pubblici verdi (Aosta 25 ottobre, coadiutore D. Priod);
- h) Journées de conférences 2011 – La Murithienne dedicate a "Sentiers et sites didactiques" (Sion 3 novembre, guardaparco G. Bosio e F. Foghino, coadiutore D. Priod);
- i) Assemblea d'autunno della Société de la Flore Valdôtaine, presentazione di una relazione sulle attività scientifiche dell'Ente Parco (Aosta 26 novembre, Direttore);
- j) "Europa 2020" (Aosta 1° dicembre, Direttore);
- k) "Valutare per valorizzare" (Aosta 18 novembre, Direttore);
- l) "Futuro di Alparc", riunione dei rappresentanti di amministrazioni regionali e provinciali e dei gestori delle aree protette alpine (Verona 30 novembre, Direttore);
- m) Incontro di presentazione delle attività del progetto MANFRED su gestione forestale e cambiamenti climatici (Quart 6 dicembre, guardaparco G. Bosio).

Il personale ha collaborato con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di eventi e programmi. Più in particolare:

- in occasione di un viaggio di studio del gruppo naturalistico FAB - Flora Alpina Bergamasca, il 16 e 17 luglio la Société de la Flore Valdôtaine ha organizzato due escursioni a carattere botanico all'interno del Parco: i guardaparco hanno garantito un supporto logistico ed il Direttore ha tenuto una conferenza riguardante l'area protetta il sabato sera presso il Centro visitatori di Covarey;
- il Parco ha contribuito a patrocinare l'evento "Guide in cammino", riguardante il passaggio dei pellegrini lungo la Via Francigena dal colle del Gran San Bernardo a Roma; il giorno 5 settembre in occasione della sosta a Champdepraz è stato realizzato in servizio televisivo con la partecipazione del Direttore;
- domenica 28 agosto di fronte al Centro visitatori di Covarey si è conclusa l'ultima tappa della gara ciclistica "48° giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta": il personale del Parco ha fornito assistenza logistica agli organizzatori;
- il Parco ha ospitato presso il Centro visitatori di Covarey due incontri tecnici organizzati rispettivamente dal CAI – Commissione TAM piemontese valdostana (1-2 ottobre) e dall'Associazione Namasté in collaborazione con la Scuola Italiana di Nordic Walking (corso per istruttori di nordic walking, 15-16-29-30 ottobre);
- nel mese di settembre i guardaparco hanno fornito assistenza logistica agli organizzatori della gara podistica "Tor des Géants";

- il 5 ottobre ha visitato il Parco un gruppo di studenti dell'Isara di Lione, nell'ambito di una settimana di studio coordinata dall'Institut Agricole Régional: il Direttore e i guardaparco hanno guidato l'uscita, presentando le caratteristiche dell'area protetta e le attività dell'Ente.

Il Direttore, nell'ambito di collaborazioni con altri Enti, ha svolto le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni del Comitato scientifico del Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre;
- partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo internazionale di Alparc in qualità di membro rappresentante dell'Italia (17 e 18 febbraio in Liechtenstein, 20 aprile a Chambéry, 1° giugno a Verona, 20/21 settembre a Berchtesgaden, 25 ottobre a Berna, 16 dicembre presso la sede del Parco a Champdepraz);
- partecipazione a riunioni relative al progetto VDA Nature Métro organizzate dal Servizio Aree Protette e formulazione di alcune proposte di attività rivolte al pubblico concordate col Parco Nazionale Gran Paradiso;
- partecipazione alle attività del gruppo di lavoro incaricato di curare la rivista scientifica internazionale "Eco.mont", dedicata agli studi effettuati nelle aree protette di montagna;
- riunioni convocate dal GAL Bassa Valle d'Aosta;
- partecipazione su invito dell'Amministrazione regionale ad un *focus group* relativo alla situazione socio-economica del territorio della Comunità montana Evançon;
- collaborazione col fotografo E. Peyrot per la redazione di una scheda informativa riguardante l'archivio fotografico dell'Ente, nell'ambito di una ricerca commissionata dal BREL.

Per ciò che concerne la formazione e l'aggiornamento, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- Banche dati informatizzate e gestione di dati georiferiti in ambiente GIS (docenza interna svolta dall'istruttore tecnico L. Ganis);
- Monitoraggio e gestione del lupo sulle Alpi occidentali;
- Addestramento ARVA c/o campo ARVA di Pré de Pascal in Val Vény;
- La gestione degli scarichi - Aspetti giuridici e tecnici dopo il V° correttivo;
- Formazione/informazione sui rischi di zoonosi, radiazioni UV naturali e da arma;
- Aggiornamento di Primo Soccorso;
- La Valle di Champorcher - La valorizzazione dei prodotti locali per una nuova percezione del territorio (c/o Comune di Pontboset);
- Riconoscimento e monitoraggio degli Odonati: tecniche di identificazione e di campionamento;
- MeteoLab - Corso di Meteorologia e Climatologia delle Alpi (2a edizione);
- Corso di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS;
- I Licheni come bioindicatori della qualità ambientale: teoria e pratica.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente ed alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2011 sono state incrementate varie banche dati relative all'area protetta; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi ad osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia ad operazioni di censimento che ad osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- aggiornamento di banche dati relative ai corpi idrici;
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:

- a) censimento tardo-estivo degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
- b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte e conteggio dei maschi riproduttori di coturnice lungo alcuni itinerari campione;
- c) ricerca e controllo dei siti riproduttivi dei rapaci diurni;
- d) monitoraggio del cinghiale nell'ambito di operazioni coordinate dalla Stazione forestale di Verrès;
- e) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane della marmotta nella valle di Champorcher;
- f) monitoraggio dei siti riproduttivi della rana rossa;
- g) controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I guardaparco hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività connesse con la realizzazione di azioni del progetto "Phenoalp";
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- piccoli lavori di manutenzione dei sentieri;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di alcune sanzioni amministrative riguardanti la raccolta abusiva di vegetali e il mancato controllo di animali domestici;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;
- raccolta dati nell'ambito di studi sul gufo reale effettuati in collaborazione con l'Amministrazione regionale, il Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre ed il Parco Nazionale Gran Paradiso;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- censimenti faunistici (ungulati, marmotta e galliformi);
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, sentieri, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti presso bivacchi e foresterie;
- accompagnamento di scolaresche e altri gruppi di visitatori.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i bivacchi del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Pana.

Nel corso del 2011 sono stati assunti 4 operai a tempo determinato. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal tecnico dell'Ente geom. Viviana Grivon, coadiuvato dal coadiutore tecnico Loris Gyppez. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- manutenzioni varie al Centro Visita di Covarey;
- pulizia sentieri vari (tagli alberi abbattuti, pulizia canalette di scolo, ripristino sede stradale);
- pulizia sentieri vari (tagli alberi abbattuti, pulizia canalette di scolo, ripristino sede stradale);
- ripristino primaverile e chiusura autunnale del sentiero Parcours Découverte (Champorcher);
- realizzazione recinzioni zone umide (Lac vallet, Crête Mouton);
- sistemazione sentiero n. 6 (Magazzino - Barma de Rova);
- realizzazione massicciate sentiero n. 5c (Cousse-Lac Blanc);
- sistemazione delle recinzioni per le zone umide di Leser desot;
- segnaletica orizzontale sentieri;
- sistemazione sentieri Cort-Raty, Vernouille-Muffe (Champorcher);
- realizzazione massicciate sentiero n. 5c (Serva- Cousse);
- taglio piante e sistemazione esterna altoforno Serva in previsione dei lavori di messa in sicurezza nell'ambito del progetto "Giroparchi";
- sistemazione sentiero Veulla – Leser;
- sistemazione, deposito e manutenzione dei macchinari;
- manutenzione dell'area verde del Centro visitatori con cadenza quindicinale;
- manutenzione periodica del sentiero notturno, sino alla chiusura dell'itinerario dovuta alla presenza di un cantiere (06/08/2011);
- lavori di manutenzione presso le strutture gestite dall'Ente (sistemazione recinzioni, interventi di manutenzione ordinaria a fabbricati, tinteggiature, ecc.).

L'ufficio tecnico ha inoltre svolto le seguenti attività:

- gestione del procedimento relativo al recupero di Villa Biamonti (coordinatore del ciclo: ing. Luca Ganis);
- controllo di lavori di manutenzione dei fabbricati di Pra Oursie e Pian-Tsaté;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale Emas al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico);
- gestione delle apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione degli immobili utilizzati dall'Ente.

La direzione ed il personale del Parco hanno curato la costante gestione del Sistema di Gestione Ambientale, efficacemente coadiuvati dai consulenti afferenti al Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino.

La dotazione di strumenti e software del Parco è stata integrata in particolare da nuovi dispositivi di trasmissione per le comunicazioni radio, che consentiranno a partire dal 2012 di rendere più efficiente il sistema a disposizione dei dipendenti (maggiore efficacia dei contatti e sensibile miglioramento dal punto di vista della sicurezza).

La società Softalp ha consegnato il nuovo sistema di archiviazione e gestione dell'archivio fotografico, compresa la digitalizzazione di parte delle diapositive di proprietà dell'Ente. La manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle installate nell'ambito del programma Vines, è stata garantita anche nel corso del 2011 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'Istruttore tecnico ed un consulente esterno.

E' proseguito il lavoro di schedatura informatizzata del materiale conservato presso la biblioteca dell'Ente, ospitata presso la sala consiliare degli uffici siti in località Fabbrica di Champdepraz.

Per quanto riguarda le ricerche scientifiche, nel 2011 sono proseguite le ricerche sulla microfauna del suolo, sul gufo reale, sul fagiano di monte e su alcuni gruppi di insetti. L'area protetta rappresenta inoltre uno dei siti di studio dei meso e macro mammiferi monitorati dalla dott.ssa L. Bizzarri su incarico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Saint-Pierre. I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata avvistata nel settore di Champorcher.

Per ciò che concerne le attività didattiche, è proseguita la collaborazione con le Università di Torino, Milano e della Valle d'Aosta per lo svolgimento di tesi di laurea.

Le iniziative riferite agli altri ordini di scuole sono state curate dalla società Agamai e dalle dipendenti D. Priod, G. Bosio e F. Foghino: queste ultime hanno predisposto alcune schede relative ad offerte didattiche da inserire nel "Catalogue de l'offre culturelle – 2011" e hanno collaborato con le scuole primarie di Champdepraz e Champorcher per la prosecuzione delle attività di studio avviate in precedenza. La dotazione di reperti del laboratorio didattico di Covarey è stata ulteriormente incrementata.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per periodi di stage, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (cinque studenti hanno studiato vari aspetti dell'area protetta).

I servizi di informazione offerti al pubblico lungo la rete sentieristica e presso lo chalet di Chardonney sono stati effettuati dall'Associazione Namasté di Aosta per un totale complessivo di 124 giornate di lavoro di guide escursionistiche naturalistiche; la partecipazione dei visitatori alle brevi visite guidate nei dintorni di Dondena, di Chevrère e del rifugio Barbustel è stata discontinua. Gli operatori hanno accertato il passaggio di 16.867 turisti, molti dei quali direttamente contattati.

Il Centro visitatori di Covarey è stato gestito, per il terzo e ultimo anno previsto dal contratto in vigore, dalla società Agamai di Saronno; i gestori hanno garantito sia il servizio informazioni che la realizzazione e la gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione: una sintesi delle attività svolte è stata presentata al Consiglio in dicembre. Nel corso del 2011 al Centro sono stati registrati 5.165 ingressi nel corso di 169 giornate di apertura. Una dettagliata relazione della società Agamai riassume i risultati della gestione del Centro nel corso dell'ultimo triennio.

Il Parco ha contribuito alla promozione di alcune manifestazioni organizzate da associazioni culturali e sportive locali. Nel campo delle iniziative di tutela dell'ambiente, il Parco ha aderito insieme ai Comuni di Champorcher e Champdepraz alla manifestazione "Puliamo il mondo".

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati il 5° e 6° numero del giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco", distribuiti rispettivamente in 3000 e 2000 copie. La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è avvenuta mediante vendita diretta presso gli uffici di Fabbrica, vendita affidata alla società Agamai presso il Centro visitatori, distribuzione in conto vendita presso librerie; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi"). Sono comparsi articoli di stampa riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani e periodici "La Stampa", "La Vallée notizie", "Gazzetta Matin", "Tzandepira Informa" e "Rendez-vous"; informazioni sul Mont Avic sono state inserite su "Nouvelles de la Société de la Flore Valdôtaine". Il consigliere F. Baudin e il Direttore hanno redatto due articoli riguardanti il Parco rispettivamente per il periodico della Comunità montana Mont Rose e per la rivista "Environnement";



In un volume dedicato alla Valle d'Aosta scritto da K. Centomo e pubblicato da Newton Compton è stato inserito un capitolo dedicato al Parco del Mont Avic.

Radio Proposta in Blu e RAI3 Regione hanno trasmesso servizi riguardanti il Parco rispettivamente in data 14 luglio e 14 agosto.

Per ciò che concerne l'aspetto finanziario, si rimanda a quanto contenuto nelle relazioni del Presidente allegate al Conto consuntivo 2010 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare fin d'ora i consiglieri ed i revisori per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 20/03/2012

**- IL PRESIDENTE -**  
Arch.  
Corrado Binel

